

# L'amarezza del riso

Nell'ultima campagna incremento del 120 per cento delle importazioni in Ue da Cambogia e Myanmar Stesso trend negli ultimi mesi

ROBERTO MAGGIO

Non solo siccità: c'è un altro tema che tiene banco nel mondo del riso. E' quello delle importazioni dai Pma, i Paesi meno avanzati, primi su tutti Cambogia e Myanmar. Da quando è terminato il triennio della clausola di salvaguardia, che imponeva un dazio al riso proveniente sud-est asiatico, le importazioni in Europa sono riprese vigorosamente: rispetto alla campagna 2020-2021, in quella del 2021-2022 c'è stato un incremento del 121% delle importazioni. Stesso trend negli ultimi mesi: dal 1° settembre 2022 al 29 gennaio c'è stato un aumento del 44% delle importazioni in Ue di riso semilavorato e lavorato da Cambogia e Myanmar. Le tonnellate sono state 181.521, contro le 125.888 dello stesso periodo dell'anno scorso.

L'allarme arriva da Paolo Carrà, uno dei relatori dell'incontro sulla certificazione delle sementi per la campagna 2022-2023 che il Crea ha organizzato ieri al Centro Ricerche di Ente Risi a Castello d'Agogna, nel Pavese. Il presidente dell'ente ha voluto ricordare lo stato dell'arte sul ripristino della clausola di salvaguardia, e quindi dei dazi per il riso asiatico. Ad oggi la richiesta che arriva da tutta la filiera europea è di un automatismo che faccia scattare la clausola nel momento in cui il riso prodotto in Europa e Italia (prima regione risicola europea per superficie e produzione) sia sotto minaccia. «La Commissione vuole lasciare le cose come stanno - ha detto -, mentre il Parlamento europeo ha votato all'unanimità per l'automatismo della clausola. Noi stiamo facendo pressione affinché ci siano ancora spazi di discussione, ma la strada è



L'intervento del presidente di Ente Risi, Paolo Carrà, ieri all'incontro organizzato al Centro Ricerche a Castello d'Agogna, nel Pavese



LUCA DE CARLO  
PRESIDENTE  
COMMISSIONE AGRICOLTURA

Siamo leader in tutto il continente ma questo è stato accompagnato poco e male dallo Stato

estremamente in salita».

Carrà ha poi parlato di siccità: il 23 febbraio ci sarà la firma di un protocollo per una serie di azioni da intraprendere nell'immediato. «Azioni - ha ribadito - che devono passare necessariamente da un nuovo modo di pensare l'irrigazione in risaia. Mi auguro che la responsabilità di tutti faccia superare il 2023: ad oggi la situazione non deprime a nostro favore».

Innovazione e ricerca in campo agricolo: questi gli strumenti per superare il momento drammatico, secondo Luca De Carlo, presidente della 9ª Commissione del Senato per agricoltura e agroalimentare. «Siamo leader in Europa - ha aggiunto -, ma questo vanto, spesso, è stato poco o male accompagnato dallo Stato e da chi ha rappre-

sentato in questi anni il Governo. Va ringraziata la ricerca del Crea e i risicoltori, che in questi anni hanno sviluppato anticorpi non solo contro le malattie del riso, ma anche contro una politica che faticava a comprendere e a proget-

L'allarme di Carrà per il "no dazi" della Commissione europea

tare. Su questo faccio mea culpa collettivo». Da oggi, ha evidenziato, si può dare più voce «a coloro che hanno dimostrato di saper fare bene le cose. Innovazione e ricerca ci permetteranno di utilizzare meno acqua e meno sostanze, di produrre di più e me-

glio. Io non credo che la soluzione sia mangiare meno riso e produrre riso sintetico. Alla ricerca però sono necessarie risorse, come quelle del Pnrr». Il direttore generale del Crea, Stefano Vaccari, ha avvertito: «Rappresentiamo oltre il 50% del riso europeo, ma se cediamo, rischiamo di fare la stessa fine della barbabietola: dopo 20 anni di politica europea non a favore del settore, ci ritroviamo totalmente dipendenti dall'estero per lo zucchero. Per il riso questo non deve succedere, è una questione di storia, tradizione e tecnologia. L'irrigazione dev'essere gestita in una maniera nuova, il Crea può dare nuove varietà e tecnologie per gestire il cambiamento. Il 2023 può solo migliorare rispetto al 2022». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DEL CREA

La produzione di sementi in calo nel 2023 Buona la qualità

È diminuita in un anno la superficie in Italia destinata alla produzione di sementi per riso. A dirlo sono i dati esposti ieri dal Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura) nell'appuntamento nel quartier generale di Ente Risi che prosegue da più di 40 anni. Con l'occasione sono stati premiati gli agricoltori del Pavese, Novarese e Vercellese vincitori del 112° Concorso nazionale moltiplicatori sementi di riso.

La superficie approvata per la produzione di sementi nella campagna 2022-2023 è stata di 9.756 ettari, inferiore a quella della scorsa campagna di circa 700 ettari. Invece l'anno scorso c'era stato un aumento di circa 600 ettari rispetto alla campagna precedente. «Questa riduzione - hanno sottolineato dal Crea - non dovrebbe compromettere però la quantità certificabile nella campagna di semina attualmente in corso». Le analisi indicano un calo del 8% nella produzione di varietà Tondi, e un leggero calo nella tipologia Lungo A da interno, mentre è stato registrato un leggero aumento nel tipo Medio.

«Dalle verifiche effettuate sul seme in natura - hanno aggiunto dal Crea - emerge un'ottima energia del seme in fase di germinazione, simile alla campagna precedente. Alla luce delle attuali richieste di mercato, la produzione sarà in grado di soddisfare la domanda degli agricoltori per quasi tutte le categorie». Durante l'incontro, destinato a tutta la filiera risicola - agricoltori, moltiplicatori di sementi, industria, tecnici e sperimentatori - è stato approfondito, inoltre, l'obbligo a partire dalla campagna 2024 dell'utilizzo di seme certificato per ottenere l'aiuto accoppiato previsto dalla Pac.

Al termine del convegno sono stati premiati i vincitori del concorso Moltiplicatori: una delle Pannocchie d'oro offerte dal Crea è andata alla società agricola Dario e Massimo Roncarolo di Collobiano. R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ DEL RADUNO TRATTORISTICO

## Torna la Fiera in Campo è già conto alla rovescia

Conto alla rovescia per la 44ª Fiera in Campo, la più importante manifestazione in Italia dedicata alla risicoltura e alla meccanizzazione legata alla coltivazione del cereale. In attesa del taglio del nastro al Centro Fiere di Caresanablot, venerdì 24 alle 13, l'Anga ha anticipato i contenuti della kermesse, tornata dopo tre anni di assenza per la pandemia. Tra gli eventi spicca una novità, il «Raduno trattoristico», che si terrà il 24 dalle 14 alle

17; l'iniziativa ha come slogan «entri gratis se arrivi col trattore» e prevede la premiazione del mezzo a quattro ruote più originale, più vecchio, la premiazione della trattorista donna e del più esperto. Al termine merenda per tutti. L'evento sarà trasmesso in diretta su Radio Gran Paradiso, ed è realizzato in collaborazione con la pagina satirica Facebook «Adm». La fiera proseguirà fino a domenica 26. R.S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE PIEMONTE  
VIA VOTRI 8 - 10121 TORINO  
TEL. 011 432.5407/2279  
AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA  
1 Oggetto: Procedura aperta telematica ex art. 55 e ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio di copertura sanitaria integrativa a favore dei dirigenti della Regione Piemonte in servizio - CIG N. 963431573 - CPV: 66512000-2. La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici. Regione Piemonte utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato Sintel, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: [www.antispa.it](https://bandi.regione.piemonte.it). Per le informazioni di carattere procedurale pregasi consultare il Documento Complementare "Discipline di gara" 2. Importo a base di gara: € 208.100,00, oltre I.V.A. e oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 0,00. 3. Termine presentazione offerte: ore 23.00 del 13.03.2023. Apertura offerte: 14.03.2023 ore 10.00. 4. Documentazione: Documentazione di gara consultabile ed estraibile sul sito internet: <https://bandi.regione.piemonte.it>, sulla piattaforma Sintel, sul sito di Aria [www.antispa.it](http://www.antispa.it). 5. Bando integrale trasmesso alla G.U.R.I. in data 02.02.2023, pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P. n. 8 del 23.02.2023, sul sito istituzionale: <https://bandi.regione.piemonte.it>, sul sito del Ministero Infrastrutture, sulla piattaforma Sintel, sul sito di Aria [www.antispa.it](http://www.antispa.it).  
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE CONTRATTI (DOTT. MARCO PILETTA)

www.barbieriantiquariato.it

MASSIMA VALUTAZIONI RITIRIAMO INTERE EREDITÀ ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA PARETI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA PAGAMENTO IMMEDIATO NETWORK DI ESPERTI AFFIDATI A PERSONE DI FIDUCIA

SOPRALLUOGHI GRATUITI IN TUTTA ITALIA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO IMPORTANTI EREDITÀ O SINGOLO OGGETTO

CHIAMACI ORA O INVIA DELLE FOTO  
TIZIANO 348 3582502  
ROBERTO 349 672193  
GIANCARLO 348 3921005

© cina@barbieriantiquariato.it